

COMUNITA' DELLA VAL DI NON
con sede in CLES

**Verbale di deliberazione n. 130
del Commissario**

OGGETTO: Presa d'atto della applicazione dell'istituto dell'esercizio provvisorio a decorrere dal 01.01.2022 e proroga delle posizioni organizzative sino all'esecutività del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022-2024.

L'anno duemilaventuno addì **TRENTA** del mese di **DICEMBRE** alle ore **14.10** nella sala riunioni presso la sede della Comunità della Val di Non,

premesso che:

- l'art. 5 della L.P. 06.08.2020 n. 6, come integrato dall'art. 7 della L.P. 04.08.2021 n. 18, ha previsto la nomina da parte della Giunta provinciale di un Commissario per ogni Comunità, al quale sono attribuite le funzioni del Presidente, del Comitato esecutivo e del Consiglio;
- con deliberazione n. 1616 di data 16.10.2020 e ss.mm. la Giunta provinciale ha nominato il signor Dominici Silvano quale Commissario della Comunità della Val di Non,

il signor Dominici Silvano, in qualità di Commissario, provvede all'esame e all'adozione del provvedimento deliberativo in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario generale dott. Guazzeroni Marco

REFERITO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183, comma 1, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. – “*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige*”).

Si certifica che copia del presente verbale è pubblicata all'albo telematico della Comunità della Val di Non per dieci giorni consecutivi

dal 31.12.2021 al 10.01.2022

Cles, 31.12.2021

IL SEGRETARIO
f.to Guazzeroni Marco

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO
f.to Dominici Silvano

IL SEGRETARIO
f.to Guazzeroni Marco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 183, comma 3, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. – “*Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige*”).

Cles, lì

IL SEGRETARIO
Guazzeroni Marco

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

(Art. 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. – “*Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige*”).

Cles, lì 30.12.2021

IL SEGRETARIO
f.to Guazzeroni Marco

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cles, lì

IL SEGRETARIO
Guazzeroni Marco

Oggetto: Presa d'atto della applicazione dell'istituto dell'esercizio provvisorio a decorrere dal 01.01.2022 e proroga delle posizioni organizzative sino all'esecutività del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022-2024.

IL COMMISSARIO DELLA COMUNITÀ

Il presente provvedimento deliberativo viene adottato – ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5, della L.P. 06.08.2020 n. 6, come integrato dall'art. 7 della L.P. 04.08.2021 n. 18 – dal Commissario della Comunità nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 di data 16.10.2020 e ss. mm. nell'esercizio delle funzioni spettanti al Comitato esecutivo.

Premesso che dal 01.01.2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 (“*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”), integrato e modificato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126.

Richiamata la L.P. 09.12.2015 n. 18 (“*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*”), la quale – in attuazione dell'articolo 79 del D.P.R. 31.08.1972 n. 670 (“*Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige*”） e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale – ha disposto che la Provincia Autonoma di Trento ed i suoi enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre le disposizioni del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (“*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”) che trovano applicazione a livello regionale e provinciale.

Evidenziato che il comma 1 dell'art. 54 della L.P. 09.12.2015 n. 18 prevede che “*In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale*”.

Evidenziato, altresì, che l'art. 50 della medesima legge provinciale, nel recepire l'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, fissa i termini di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo peraltro che “*i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)*”.

Rilevato che il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, sottoscritto in data 16.11.2021, ha previsto l'opportunità del differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 di Comuni e Comunità della provincia di Trento, fissandolo in conformità alla eventuale proroga stabilita dalla normativa statale.

Ricordato che l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, nel fissare al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, dispone che

tale termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

Accertato che il Ministro dell'interno – con decreto di data 24.12.2021, adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 sopra richiamato – ha stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli enti locali è differito al 31.03.2022, autorizzando nel contempo l'esercizio provvisorio del bilancio stesso.

Vista al riguardo la circolare n. 97 di data 22.12.2021 del Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale per la finanza locale del Ministero dell'interno.

Preso atto che, a seguito della situazione sopra indicata, la Comunità della Val di Non procederà alla approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022-2024 oltre il termine di legge e, comunque, entro i termini fissati dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, sottoscritto in data 16.11.2021 e dal decreto del Ministero dell'interno di data 23.12.2021.

Considerato che con il differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 è autorizzato l'esercizio provvisorio come disciplinato dall'art. 163 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dai punti 8 e 11.8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118).

Ricordato che, con precedente deliberazione commissariale n. 15 di data 19.02.2021, l'Amministrazione ha provveduto ad istituire, ai sensi degli artt. 129 e 130 del CCPL sottoscritto in data 20.10.2003 e degli artt. 16 e 17 dell'accordo di settore sottoscritto in data 10.01.2007, le posizioni organizzative di seguito indicate:

- posizione organizzativa di responsabile del servizio finanziario,
- posizione organizzativa di responsabile del servizio tecnico e tutela ambientale,
- posizione organizzativa di responsabile del servizio per le politiche sociali ed abitative,
- posizione organizzativa di responsabile del servizio tariffa igiene ambientale;
- posizione organizzativa di responsabile del servizio istruzione.

Ricordato, altresì, che la scadenza delle suddette posizioni organizzative è prevista per il 31.12.2021.

Ritenuto necessario – in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022-2024 – prorogare la durata delle attuali posizioni organizzative, confermando le relative pesature effettuate con precedente deliberazione commissariale n. 15 di data 19.02.2021, al fine di garantire la piena operatività dell'ente sotto il profilo gestionale.

Ribadito, al riguardo, come la suddetta proroga sia determinata dal fatto che la durata temporale del bilancio deve coincidere con quella delle posizioni organizzative, in quanto queste ultime sono chiamate a garantire l'attuazione, sotto il profilo gestionale, delle previsioni contenute nel bilancio medesimo.

Stabilito che la durata della proroga in oggetto avrà, comunque, scadenza con l'esecutività del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022-2024 e che successivamente a tale data si provvederà alla istituzione delle nuove posizioni organizzative.

Stabilito, altresì, che – sino alla esecutività del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022-2024 e quindi per la durata dell'esercizio provvisorio – i titolari delle posizioni organizzative prorogate, in quanto titolari di potere di spesa, potranno effettuare impegni di spesa sulla base del piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2021-2023, approvato con precedente deliberazione commissariale n. 14 di data 19.02.2021 e con riferimento agli stanziamenti assestati sull'annualità 2021.

Constatato che la spesa derivante dall'adozione della presente proposta deliberazione, e che presumibilmente si può quantificare in euro 5.399,99.=, al netto degli oneri previdenziali, trova copertura ai capitoli 1220/10, 1222/10, 2161/10, 3110/10 e 5310/10 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022.

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di consentire l'operatività dell'ente sotto il profilo gestionale a decorrere dal 01.01.2022.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile d cui all'art. 187, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.

Vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. avente ad oggetto “*Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino*”.

Visto lo Statuto della Comunità della Val di Non.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 4 di data 27.03.2018.

Visto l'art. 5 della L.P. 06.08.2020 n. 6, come integrato dall'art. 7 della L.P. 04.08.2021 n. 18.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 di data 16.10.2020 e ss. mm.

Visto il Codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.,

DELIBERA

1. di prendere atto, per le ragioni esposte in premessa, che per la Comunità della Val di Non troverà applicazione, a decorrere dal 01.01.2022, l'istituto dell'esercizio provvisorio, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 163 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dai punti 8 e 11.8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D. Lgs. 23.06.2011 n. 118);
2. di prorogare, per le motivazioni indicate in premessa, le posizioni organizzative, istituite con precedente deliberazione commissariale n. 15 di data 19.02.2021, confermando le relative pesature;
3. di stabilire che la durata della proroga di cui al precedente punto 2) avrà, comunque, scadenza con l'esecutività del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022-2024 e che successivamente a tale data si provvederà alla istituzione delle nuove posizioni organizzative;
4. di stabilire che – sino alla esecutività del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022-2024 e quindi per la durata dell'esercizio provvisorio – i titolari delle posizioni organizzative prorogate, in quanto titolari di potere di spesa, potranno effettuare impegni di spesa sulla base del piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2021-2023 nei limiti degli stanziamenti sull'esercizio 2021, approvato con precedente deliberazione commissariale n. 14 di data 19.02.2021;

5. di dare atto che la spesa derivante dall'adozione della presente deliberazione, e che presumibilmente si può quantificare in euro 5.399,99.=, al netto degli oneri previdenziali, trova copertura ai capitoli 1220/10, 1222/10, 2161/10, 3110/10 e 5310/10 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022;
6. di pubblicare copia della presente deliberazione all'albo telematico della Comunità;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva per le ragioni meglio specificate nella parte premessuale;
8. di dare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione al Commissario della Comunità nell'esercizio delle funzioni spettanti al Comitato esecutivo, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.